



A più di venticinque anni di distanza dalla grande esposizione del 1991 dedicata all'artista laziale dalla città di Ascoli Piceno, la mostra "Cola dell'Amatrice tra Pinturicchio e Raffaello" intende mettere a fuoco gli anni formativi del Filotesio, ripercorrendo un itinerario che si snoda lungo il tracciato della Salaria, tra la città natale del pittore, Farfa e Subiaco, dove Cola ebbe modo di conoscere le opere dei più importanti maestri attivi fra Lazio e Umbria sul finire del XV secolo. L'arrivo ad Ascoli Piceno nel 1509 per completare il trittico destinato alla chiesa di san Bartolomeo a Piagge, iniziato dal pittore Paolo da Imola, vede il Filotesio confrontarsi con gli epigoni della pittura crivellesca, le cui forme erano stancamente ripetute dai modesti seguaci del pittore veneziano e di Pietro Alamanno.

La fondamentale tappa romana, collocabile a cavallo del 1513, viene analizzata attraverso una serie di inediti confronti con le opere dei maestri attivi nel cantiere promosso dal cardinale Riario nel Palazzo Vescovile di Ostia: anche la visita alla Stanza della Segnatura ha rappresentato per Cola dell'Amatrice una importante occasione di aggiornamento, come dimostrano gli schizzi tratti dalla "Scuola di Atene" tracciati febbrilmente sui fogli del Taccuino di Fermo che saranno esposti per la prima volta accanto alle opere del Filotesio. Il risultato di questo confronto con la pittura dell'Urbe è testimoniato dalla pala dipinta nel 1514 per la chiesa ascolana di San Vittore, al rientro da Roma: fra il terzo e il quarto decennio del XVI secolo il Filotesio monopolizza la produzione artistica della centro piceno non soltanto realizzando pale d'altare ed affreschi destinati alle chiese della città e del contado, ma anche partecipando alla progettazione dei più importanti edifici pubblici, come la Cattedrale e il Palazzo dei Capitani del Popolo. Questo ruolo di grande imprenditore è sottolineato dalla diffusione di opere che, pur non potendo essere ascritte al maestro, mostrano stretti legami con il suo stile inconfondibile.

Dalla Pinacoteca Civica, che già ospita alcuni delle opere più rappresentative di Cola dell'Amatrice, il percorso espositivo si allarga ad altri luoghi della città di Ascoli Piceno legati alla presenza del pittore di Amatrice: l'antico capitolo del complesso monumentale di San Francesco,



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**Servizio
Musei Civici**

dove da poco sono stati ricollocati gli affreschi vetero testamentari che erano stati strappati a metà degli anni Cinquanta del Novecento, ospiterà la sezione dedicata alla grafica, mentre nel refettorio del convento dell'Annunziata, oggi sede della Facoltà di Scienze dell'Architettura dell'Università degli Studi di Camerino, sarà possibile ammirare l'affresco di Cola raffigurante la "Salita al calvario". Grazie ad un accordo con l'ANCI, la mostra sarà anche l'occasione per procedere al restauro di alcuni dipinti su tavola ed affreschi di Cola dell'Amatrice danneggiati dal sisma .

La mostra intende anche mettere in evidenza l'attenzione di Cola per l'ambito della scultura , in particolare per l'attività di Saturnino Gatti e degli altri maestri abruzzesi, le cui opere in terracotta policroma dialogheranno con i dipinti del Filotesio. L'attività dell'artista si è espressa in tutta la vasta area appenninica interessata dai recenti eventi sismici: Amatrice, l'Aquila, Ascoli Piceno, Force, Città di Castello rappresentano i vertici di un territorio gravemente segnato dai recenti eventi sismici.

La mostra di Ascoli Piceno intende riaffermare il valore identitario di queste opere d'arte per una comunità che rischia di vedere dispersi i valori storici, sociali e culturali sui quali si fondava la propria realtà, offrendole la possibilità di dare il via ad un riscatto morale che l'aiuti a risorgere.



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**Servizio
Musei Civici**

Orari Mostra

Apertura: dal martedì alla domenica e lunedì festivi e prefestivi

Pinacoteca Civica: 10-19

Sala Cola d'Amatrice: 11-13, 15-19

Biglietteria

-Intero mostra 10,00 €

-Ridotto mostra 6,00 € (gruppi, over 65, soci FAI, Touring Club, FMR e soci
Coop, disabili con accompagnatore)

-Ridotto mostra con coupon Regione Marche 8,00 €

-Intero Mostra-Pinacoteca Civica 15,00 €

-Ridotto Mostra-Pinacoteca Civica 11,00 €

Info, prenotazioni visite e attività didattiche 0736/298213

Catalogo

Silvana Editore, € 25,00 in mostra



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

**Servizio
Musei Civici**



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

